



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024 - 2029

Per le elezioni del Comune di Malalbergo 8-9 Giugno 2024

Lista Civica

Massimiliano Vogli

“Un Futuro Insieme”



1. UNIONE TERRE DI PIANURA E POLITICHE ASSOCIATIVE

L'Unione Terre di Pianura non è altro che un Comune aggiuntivo rispetto agli Enti che lo finanziano e lo compongono, oggi è composto soltanto da 4 Comuni (Malalbergo, Baricella, Minerbio e Granarolo), dopo che nel 2020 i Comuni di Castenaso e Budrio, prendendo atto del fallimento progettuale di Terre di Pianura, hanno deciso di uscirne e gestire in autonomia i servizi Comunali.

L'adesione del Comune di Malalbergo all'Unione Terre di Pianura risale solamente al Gennaio 2015, dopo che nel Consiglio Comunale del 2° mandato Vogli, maggioranza ed opposizione avevano votato **all'unanimità** di non entrarne a far parte.

Nei primi 4 anni di adesione all'Unione Terre di Pianura (2015/2019) il costo di adesione per il Comune di Malalbergo è stato di circa € 1.000.000,00, con una media di € 250.000 annui per il conferimento di servizi, con un basso impatto sul cittadino, come la Gestione del Personale, il Servizio informatico, il Suap e Ufficio Gare e Contratti.

Il vero salto “di qualità”, in termini di servizi conferiti e spostati in altri Comuni e di conseguenza sui costi, è avvenuto dopo la rielezione del 2019 del Sindaco Giovannini, quando nonostante l'esito referendario sul NO alla fusione del 2018 e con un mandato elettorale davvero risicato (8 voti) la 2° Giunta Giovannini decise di spostare servizi fondamentali e con elevato impatto sul cittadino quali Servizi del Welfare (Servizi sociali e scolastici) a Minerbio e la Polizia Locale a Baricella.

In seguito a queste scelte, ad oggi, l'Unione Terre di Pianura gestisce molti servizi Comunali accentrati in tutti i Comuni aderenti, tranne, proprio il Comune di Malalbergo che non gestisce nulla e dove rimangono piccoli presidi aperti solo poche ore alla settimana.

A titolo di esempio la Polizia Locale è stata accentrata a Baricella; come gli importantissimi Servizi alla Persona (Welfare) a Minerbio e altri servizi a Granarolo (Suap, Personale, Gare e Contratti) con un costo complessivo che è arrivato a toccare



quello di € 1.735.000,00, sul Bilancio di Previsione 2024.

Tale costo è composto al 99% da spese correnti, da spese di burocrazia, da spese per il personale, pagato dalle tasse dei cittadini, tutti servizi che erano e dovrebbero essere di prossimità ma che sono sempre più lontani dal cittadino, creando spesso disagio al contribuente.

Considerato ciò e acquisite le informazioni necessarie sui notevoli costi attualmente in essere dell'Unione, riteniamo che l'adesione all'Unione debba essere sottoposta ad un'attenta analisi costi/benefici, tanto più che fino ad ora le informazioni alle minoranze, ai cittadini e alle imprese del territorio sono state praticamente inesistenti.

Si deciderà, poi, assieme alla popolazione quale sia il miglior modello di gestione dei servizi, come migliorare quello già esistente, ma soprattutto quale sia quello più economico per Malalbergo, il tutto attraverso un approccio professionale ed economico della materia e non più secondo un approccio "politico".

Una necessaria ed approfondita analisi dei costi/benefici reali avrà bisogno almeno di un paio di anni dal momento del nostro insediamento, con la certezza invece che fin da subito, ovvero dal 2025, il Corpo della Polizia Locale dovrà tronare in toto a lavorare al servizio della nostra Comunità rispostandosi da Baricella a Malalbergo.



2. SICUREZZA DELLE PERSONE E DEL TERRITORIO

La Sicurezza reale, e non solo quella percepita, ha un valore assoluto per i cittadini e le imprese del territorio. La sicurezza è quindi una componente fondamentale del benessere individuale e sociale ed un diritto di tutti i cittadini. Occorrono, pertanto, azioni molto concrete di controllo del territorio nonché di prevenzione e contrasto soprattutto ai fenomeni di microcriminalità.

Per questo vogliamo:

- a. **Riorganizzare e Potenziare il Servizio di Polizia Locale.** È da circa un anno che il Comando di Polizia Locale è stato spostato a Baricella, dopo alcuni anni di sperimentazione di un Comando Unico con Baricella e Minerbio. A nostro avviso, questa sperimentazione di Comando unico, fuori territorio è fallita, pertanto proponiamo il rientro presso Palazzo Marescalchi della Polizia Locale entro al massimo 6/12 mesi dal nostro insediamento. Proponiamo una maggiore presenza sul territorio degli Agenti anche in fase di prevenzione e non solo per sanzionare il cittadino, auspichiamo ad esempio il ripristino dei servizi scolastici e funerari, da anni lasciati in mano al volontariato oppure non più praticati da nessuno. **La Polizia Locale deve tornare ad essere più vicina ed al servizio del Cittadino;**
- b. Garantire anche per il prossimo futuro la presenza di entrambe le **Caserme dei Carabinieri.** La realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri a Malalbergo per una spesa di € 1.740.000,00 tramite mutuo trentennale a totale carico del Comune e solo parzialmente coperto (meno del 50%) dall'affitto Ministeriale (garantito peraltro da soli 6 anni dal Protocollo d'intesa) e i suoi lavori che tardano a concludersi crea molta incertezza rispetto al reale utilizzo ipotizzato della nuova Caserma, anche perché, nel frattempo, nessun intervento manutentivo straordinario promesso e necessario si è realizzato sulla Caserma di Altedo;



- c. Garantire il buon funzionamento e l'uso del **Sistema di Video sorveglianza**, realizzato sul territorio comunale nel 2011 e via via implementato, in primo luogo, però, bisognerà capire se e come l'impianto esistente funzioni e/o invece necessiti di interventi strutturali per renderlo efficiente;
- d. Realizzare una maggiore collaborazione e sinergia tra **Polizia Locale, Forze dell'Ordine e Polizia Stradale di Altedo**. Quest'ultima, pur avendo competenze all'interno dell'Autostrada A13, può svolgere un ruolo fondamentale, se maggiormente coinvolta, per la Comunità di Malalbergo;
- e. Favorire la costituzione di una **Associazione di volontariato locale o avvalersi in alternativa di una Associazione Provinciale** già esistente e funzionante, che collabori con le Forze dell'Ordine nel controllo del territorio e nell'osservazione e segnalazione di ciò che succede; Vogliamo potenziare il servizio di prevenzione delle truffe con la presenza dei Volontari nei giorni di mercato (molte le truffe e i borseggi a danno degli anziani che si recano al mercato) e potenziare i servizi di vigilanza, anche serale, nelle aree pubbliche frequentate da adolescenti e giovani (numerosi casi di spaccio, bullismo, vandalismo e anche di prostituzione giovanile collegata all'uso di stupefacenti).



3. SVILUPPO ECONOMICO: Industria -Artigianato -Commercio -Agricoltura

- In questo ambito il nostro obiettivo principale sarà quello di favorire la crescita dell'economia locale con il conseguente aumento dell'occupazione attraverso agevolazioni fiscali per nuovi insediamenti produttivi ed artigianali, quali, ad esempio, **l'azzeramento degli oneri di urbanizzazione su nuovi fabbricati in zone industriali;**
- Sarà nostra cura promuovere, in un'ottica di collaborazione tra commercianti e Amministrazione Comunale, la ricostituzione della dissolta Associazione dei Commercianti locali. La nuova Associazione dovrebbe prevedere e proporre al Comune nuovi sistemi di incentivazione per favorire gli acquisti in loco da parte dei cittadini, anche utilizzando card con sconti sui prezzi nei negozi associati. Da questo punto di vista sarà fondamentale agire attraverso leve fiscali, utilizzando tali strumenti non solo per le nuove attività (almeno tre anni dall'apertura), ma anche per le attività ubicate nelle frazioni minori. I criteri verranno individuati con gli operatori del territorio e del commercio e che la futura Associazione;
- Un nodo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio è **la realizzazione di ben tre rotonde, tutte sulla SP20.** Nell'accordo ormai sottoscritto per la realizzazione della 3°Corsia sulla A13 vi è la certezza del finanziamento di due delle 3 rotonde necessarie al nostro territorio (intersezione uscita Casello di Altedo ed intersezione con SS 64). La prossima Amministrazione in accordo con Città Metropolitana e la Regione dovrà a tutti i costi trovare le risorse necessarie per finanziare la 3° rotonda mancante all'appello ovvero quella dell'intersezione tra la SP 20 e Viale 11 settembre. Sarà, quindi, necessario esercitare pressioni politiche-amministrative in seno al Consiglio della Città Metropolitana al fine di ottenere cofinanziamenti necessari alla realizzazione anche perché l'istituzione dell'obbligo del passaggio dei mezzi pesanti sulla



Circonvallazione di Altedo potrà essere attuata solo dopo la realizzazione della rotonda che insisterà su Viale 11 settembre e la S.P.20;

- A Malalbergo il mercato nella giornata del Sabato non esiste ormai più da anni, quello di Altedo latita da diversi mesi, per questo motivo è urgente intervenire, prevedendo un riordino dei mercati settimanali e contemporaneamente una loro decontribuzione fiscale tramite forme di sgravio Cosap;
- A Malalbergo e Pegola esistono 2 concessioni comunali su parchi pubblici per **Chioschi** che dovrebbero svolgere un importante funzione di controllo e servizio ai Parchi, ma entrambe da anni risultano chiuse. Bisognerà trovare una soluzione, per Malalbergo in particolare, essendo andati deserti ben tre bandi pubblici per una nuova assegnazione bisognerà prevedere un bando pubblico con maggiori agevolazioni per il privato disposto ad investire risorse in una Comunità dove il commercio di vicinato soffre oltremodo.



4. SERVIZI SCOLASTICI, SOCIALI, SANITARI, INTEGRAZIONE SOCIALE

Per i Servizi al Welfare, fondamentale sarà valutare attentamente il loro funzionamento all'interno dell'Unione Terre di Pianura, trasferimento degli Uffici a Minerbio avvenuto circa 2 anni fa.

Ci diamo 18 mesi di tempo per decidere in modo oggettivo, valutando la qualità dei servizi erogati (che a noi sembra peggiorata), costi/benefici di tale scelta molto delicata per poi decidere se rimane all'interno dell'Unione o meno, nel frattempo aumenteremo le ore di apertura e presenza dello sportello presente sul territorio (Municipio) per ricevimento del pubblico eliminando la necessità di prenotazione degli appuntamenti.

- a. Ripristinare un servizio di **Asilo a Malalbergo Capoluogo**. Fino a pochi anni fa sul Capoluogo esistevano due Asili, uno Comunale ed uno Parrocchiale accreditato in Convenzione con l'ente locale. Entrambi sono stati chiusi dalle due Giunte Giovannini, riteniamo prioritario garantire anche sul Capoluogo tale servizio per età 2/3 anni in via prioritaria tramite una nuova Convenzione volta alla riapertura della scuola dell'infanzia Don Vittorio Messieri. Anche la Convenzione in essere con la Materna Parrocchiale Sacro Cuore di Altedo dovrà avere un più giusto riconoscimento per il ruolo fondamentale che già oggi svolge;
- b. Non sarebbe un tema da campagna elettorale, sarebbe una regola dettata semplicemente da un vivere civile e da buon padre di famiglia, ma ad oggi ci sono troppe lamentele per ritenerle infondate. Lamentele, avvenute in quest' ultimo anno e dopo i lavori antisismici, provenienti da molti genitori e insegnanti per lo stato di **incuria, sporcizia di aule e bagni e giardini, di mancanza di manutenzione ordinaria** degli immobili adibiti alle scuole primarie e secondarie. La manutenzione ordinaria, l'imbiancatura, la carta igienica e ogni altro elemento indispensabile alla vita scolastica dei nostri ragazzi non dovrà più venir meno;
- c. Siamo determinati nel chiedere all'Ufficio Scolastico Regionale la presenza, come è stato fino a qualche anno fa, di un **Dirigente Scolastico** a tempo pieno e di ruolo per quello che è ancora uno degli Istituti Scolastici più grandi della Città



Metropolitana di Bologna; dopo che è stata allontanata dall' Amministrazione Comunale uscente, la Dirigente Scolastica Dott.ssa Masini, non si è più trovata una stabile sostituzione;

- d. Ritornare a rendere **gratuiti gli spostamenti con lo scuolabus** per i bambini delle scuole elementari e materne statali e parrocchiali, soprattutto per gli spostamenti necessari all'interno del territorio comunale e per recarsi presso la Biblioteca Comunale di Palazzo Marescalchi;
- e. Favorire, attraverso una progettualità condivisa a livello di politiche giovanili, una migliore collaborazione con l'Istituzione Scolastica, nel pieno rispetto della sua autonomia e della specificità dei rispettivi ruoli. Riconosciamo, infatti, nella scuola, secondo i dettami costituzionali, la seconda istituzione educativa e formativa per i nostri ragazzi, subito dopo la famiglia. Proprio per questo vogliamo, non solo sulla carta ma nella realtà, che la scuola prepari lo studente di oggi a diventare il cittadino di domani: un cittadino consapevole e responsabile, capace di osservare ciò che lo circonda con spirito libero, di fare delle scelte guidato dal proprio senso critico, pronto a partecipare alla vita della comunità. Questo è possibile solo se si realizza un'interazione costruttiva fra il mondo della scuola, le forze vive e attive dell'associazionismo che operano sul nostro territorio, le Forze dell'ordine che tutelano la nostra sicurezza e chi ha la responsabilità di guidare il nostro Comune;
- f. **Controllo qualità della mensa scolastica:** nonostante le molte lamentele da anni di genitori ed insegnanti nessun amministratore si è preoccupato, come avveniva in passato, di controllare la qualità del cibo erogato da SERA andando ad assaggiare in mensa. Su insistenza dei genitori è stato ripristinato il Circolo di qualità, sospeso dal passaggio dei Servizi Sociali a Terre di Pianura che anziché collaborare rema contro la piena funzionalità del Circolo e delle sue funzioni di controllo. Riteniamo di rivalorizzare il Circolo di Qualità e ci impegniamo anche come Amministratori ad andare, a campione, in mensa a controllarne il cibo erogato ai nostri bambini. Valutazione complessiva anche sul Servizio erogato da Se.Ra in quanto la qualità del cibo è notevolmente peggiorata;



- g. Valorizzare il **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)** che rappresenta per loro un'attiva e coinvolgente partecipazione alla vita amministrativa del paese in cui vivono; il CCR dovrà essere coinvolto maggiormente nella vita politica e sociale del nostro paese divenendo protagonista e responsabile di alcuni progetti/eventi da proporre sul territorio e che si addicono all'interesse e all'età dei ragazzi che ne fanno parte;
- h. Premesso che sul tema Sanità prevalgono logiche sovra comunali e di scelte politiche statali e regionali, rimane il fatto che il nostro Comune è storicamente il più sguarnito in termini di presidi sanitari. Ripensare al ruolo del **Centro di Medicina Generale** in funzione di una centralità del paziente-utente. Implementare e migliorare i servizi erogati presso il Centro di Medicina Generale attraverso un confronto con il Distretto Sociosanitario e i Medici di base. Dalla sua inaugurazione del 2009 ad oggi non ha prodotto gli auspicati e promessi dall'ASL miglioramenti per l'utenza. Bisogna intervenire sull'Asl per pretendere un potenziamento del servizio infermieristico, in primis, e alcuni servizi specialistici aggiuntivi mai realizzati. Da migliorare sensibilmente anche il tempo di attesa per gli appuntamenti delle visite e delle ricette mediche, coinvolgendo, se possibile, anche le farmacie del territorio *che a nostro avviso potrebbero svolgere un ruolo di supporto aggiuntivo a quello del Centro*. Inoltre, un maggiore scambio di informazioni sui pazienti da parte dei medici di medicina generale, in caso di assenza di uno di loro, può garantire continuità ed assistenza soprattutto nei confronti dei pazienti con patologie croniche;
- i. La medicina digitale (**Tele Medicina**) è un'opportunità per migliorare la qualità della vita che ci permetterà di essere sempre più connessi e monitorare anche a distanza parametri vitali e cronicità in un futuro che stiamo già vivendo. Medici e operatori sanitari sono in grado di monitorare lo stato di salute dei loro pazienti a distanza e sono anche in grado di ricevere avvisi quando il loro paziente ha bisogno di attenzione, consentendo così ai pazienti di essere efficacemente gestiti nel comfort delle loro case;
- j. Incentivare nei prossimi anni, con svariate iniziative (anche progetti di formazione), il reclutamento dei volontari, che prestano la loro opera e il loro tempo libero a



favore delle fasce più deboli della nostra comunità. Ultimamente, molte sono state le lamentele rispetto ai mancati servizi di supporto al volontariato sociale. Non dovrà più capitare, ad esempio, che ci siano volontari AUSER senza mezzi di trasporto e/o con mezzi obsoleti, che ci sia carenza di volontari AUSER e si debba dire di no al trasporto di anziani e/o per visite e/o servizi di accompagnamento. Potenziamento e rinnovamento del parco macchine AUSER;

- k.** Rispondere concretamente al fabbisogno legato all'assistenza domiciliare e di strutture adatte per persone anziane, considerato il costante invecchiamento della popolazione del nostro paese e, quindi, del nostro Comune. Attualmente nel nostro paese è presente una struttura, nello specifico la Casa di riposo gestita dal privato sociale Cadiai. Vorremmo migliorarne la gestione attraverso una graduatoria più chiara, visibile ed accessibile, nella sostanza rendere i requisiti e i parametri più semplici. Sappiamo tutti che, quando bisogna far ricorso a tali strutture, oltre il grave disagio fisico, si aggiungono enormi difficoltà burocratiche. Cercheremo di favorire il più possibile le quote di posti letto riservate ai residenti del Comune;
- l.** Azzerare il numero delle case popolari sfitte. In questi anni si è assistito ad un vertiginoso incremento di case popolari, di proprietà comunale ma di gestione Acer, sfitte e vuote. Inutile sottolineare che sarà nostra cura e dovere migliorare la loro gestione e manutenzione, anche recuperando, se necessario, un po' di risorse attraverso l'alienazione di alcune di esse;
- m.** Della disabilità la società se ne occupa troppo poco. Bisogna, innanzitutto, abbattere tutte le barriere architettoniche, partendo da quelle mentali e pregiudiziali; quelle barriere per cui non si vuole parlare di disabilità e di cui pochi ne conoscono il significato.

Questo è, fondamentalmente, un problema di cultura e di tutti noi, ma è anche un problema di mancanza di attrezzature idonee come scivoli e servizi igienici predisposti per le diverse necessità. Un punto di partenza, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche, potrebbe essere quello di creare e finanziare iniziative e progetti culturali che prevedano e facilitino il coinvolgimento anche di giovani disabili.



5. AMBIENTE E SICUREZZA IDRAULICA

Sarà nostro dovere prestare la massima attenzione alla salute dei cittadini, alla salubrità dell'ambiente e alla sicurezza del nostro territorio, che non sarà mai né in vendita né in permuta. Pertanto, ribadiamo un secco **NO all' ampliamento della Discarica di Baricella**, ancora non definitivamente schivata, così come ad ogni altra operazione speculativa sull' ambiente, come ad esempio la sovrappressione al 107 % dell'impianto gas di Minerbio: **NO alla sovrappressione perché potenzialmente pericolosa**.

La presenza di numerosissime aree verdi umide, anche se private, la cultura di prodotti IGP e DOP, la presenza di diverse piste ciclabili realizzate nel decennio 2004-2014, devono rappresentare, per chi governa la cosa pubblica, un motivo di orgoglio e valorizzazione anche ambientale del nostro territorio e motivo di spinta per implementare la **Rete Ciclabile** per collegare il nostro territorio ad altri Comuni limitrofi, rispetto alla direttrice nord con il Comune di Poggio Renatico, ad est con Baricella e a ovest con la Reno Galliera.

A tal proposito, sarà importante dare attuazione alla recente Convenzione approvata da Città Metropolitana e Regione E-R che finanzia € 1.100.000,00 per il completamento della Ciclovía del Reno nel tratto di Galliera, Malalbergo, Baricella e Molinella.

Un focus particolare merita la nuova metodologia introdotta pochi mesi fa dall' Amministrazione Comunale che, a ridosso della scadenza di mandato, impone un nuovo metodo di conferimento dei rifiuti per i cittadini, obbligandoli all' utilizzo della tessera nominativa, con un grosso investimento economico e sostituendo centinaia di cassonetti con un futuro impegno economico consistente.

La nostra proposta è quella di mantenere i cassonetti dei rifiuti nuovi (per non aumentare ulteriormente i costi di gestione) lasciando però l'apertura della calotta **LIBERA**, cosicché tutti possano conferire il proprio rifiuto indifferenziato in modo autonomo senza aver bisogno dell' utilizzo di tessere magnetiche per aprire. Riteniamo che il sistema delle tessere, appena introdotto, abbia un secondo fine, da noi poco condiviso, ovvero quello di misurare il numero dei conferimenti indifferenziati e di far pagare una maggiore tassa al superamento di un certo numero annuo di aperture. Tale sistema preventivato da Hera S.p.A. e dalla Maggioranza uscente, a nostro avviso, oltre a provocare un aumento significativo degli abbandoni fuori dai cassonetti, potrebbe



provocare anche un incremento di svuotamenti di rifiuti indifferenziati dentro ai nuovi cassonetti “con apertura libera” della plastica e della carta peggiorando sensibilmente la qualità della raccolta differenziata.

Riattivazione del servizio, di recente soppresso, di raccolta dei rifiuti a domicilio per alcune attività commerciali.

In merito alla gestione della **SEA (Stazione Ecologica attrezzata)** realizzata nel 2010 in Via Castellina ad Altedo con un “sostanzioso” contributo regionale a fondo perduto, si ritiene opportuno rivalutare la Convenzione in essere dal 2016 con i Comuni di Baricella e Minerbio che consente ai cittadini, di questi ultimi, di conferire i rifiuti ingombranti presso la nostra discarica, non avendo sul loro territorio una struttura a norma. A quanto pare, poi, ci risulta una gestione alquanto approssimativa della SEA con conferimenti, da parte di persone non autorizzate provenienti anche al di fuori dei 3 territori sopra elencati; occorre, pertanto, un maggiore controllo e una maggiore disciplina anche sugli operatori addetti al ricevimento degli ingombranti.

Intendiamo favorire la riqualificazione energetica delle strutture comunali con impianti a basso consumo energetico attraverso l’installazione di impianti “green” sugli impianti sportivi, scolastici e sugli edifici comunali, laddove sprovvisti, per facilitare l’accesso al fotovoltaico sulle strutture comunali.

La lista civica “Un Futuro Insieme” intende informare e accompagnare la cittadinanza in questa nuova e importante opportunità che rappresenta la creazione di **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**. Essa prevede la formazione di gruppi composti da cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali, piccole e medie imprese che possono dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l’autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, principalmente attraverso impianti fotovoltaici.

E’ nostra intenzione proporre, su suolo pubblico comunale, in Convenzione con privati “**Le Casette dell’Acqua**”; tali Casette dovranno fornire alla Comunità la cosiddetta acqua del Sindaco, con la possibilità di avere una scontistica nel caso in cui si smaltiscano le bottiglie di plastica. Tale iniziativa era stata intrapresa nel passato dall’Amministrazione Comunale uscente presso il parcheggio privato del Centro Commerciale Coop ma poi, dopo pochi anni purtroppo, è stata annullata. Vogliamo riproporre, raddoppiandola, realizzarla sul suolo Comunale e in 2 località (Malalbergo ed Altedo).



La **Protezione Civile Pegaso**, nata nel 2006, è un istituto di rilievo centrale per la sicurezza idraulica non solo della nostra Comunità. Pertanto, proponiamo un potenziamento e un miglioramento della Convenzione in essere con tale Associazione, inoltre insieme al Direttivo si dovranno valutare le necessità prioritarie in tema di rinnovo parco mezzi abbastanza datato e in tema di acquisizione di nuove strumentazioni (vedi ad esempio un drone) in linea con gli obiettivi di sicurezza idraulica prioritaria, vista la presenza di molti fiumi e canali, per la nostra Comunità e considerata la necessità di un più ottimale controllo degli argini.

Le recenti emergenze ci ricordano che il nostro territorio non è indenne da pericoli e rischi climatici ed ambientali, causati dall' uomo e dalla natura.

Oltre ad intervenire in caso di emergenza, ci impegniamo a prevenire le situazioni critiche attraverso il monitoraggio del territorio e gli interventi di manutenzione ordinaria, troppo spesso dimenticati, sul reticolo idrico minore, sugli argini e sul sistema idraulico nel suo complesso; in particolare, la cura degli argini dei fiumi come il Reno, a rischio di piena molto frequente, è indispensabile.

Il pericolo è dovuto alle tane anche di grosse dimensioni formate da animali "fossori" come tassi ed istrici che indeboliscono gli argini e che poi possono causare eventuali cedimenti in caso di piena.

Occorre la piena collaborazione di tutti: istituzioni, organizzazioni di volontariato, gruppi di cittadini (come il COMITATO ARGINI DI RENO), tutti impegnati censire le tane ed a sollecitare la Regione Emilia – Romagna, Ente preposto, ad intervenire per garantire la sicurezza, di tutti noi.

Sono diverse le zone del nostro territorio che, in caso di forti temporali, soffrono di allagamenti. Proponiamo di risolvere singolarmente ogni difficoltà, ovviamente in accordo con Hera, con cui cercheremo di trovare una soluzione tecnico – economica. Se ciò non fosse possibile, siamo disposti ad alienare anche parte di azioni HERA per risolvere le enormi problematiche e per realizzare anche le fognature a Ponticelli.



6. MANUTENZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA

a. Manutenzione del territorio.

Priorità per il prossimo quinquennio nella manutenzione:

- Una maggiore attenzione al decoro urbano, alla manutenzione del verde pubblico, alla pulizia delle strade comunali, ma soprattutto sarà necessario investire più risorse nelle asfaltature delle strade e dei marciapiedi comunali (realizzazione di un marciapiede comunale per raggiungere in sicurezza il cimitero di Altedo);
- Il completamento della pubblica illuminazione per Via del Corso e la sostituzione dei vari punti luce Enel dislocati nel territorio, con punti luce Led e/o fotovoltaici;
- La concessione a privati della manutenzione delle rotonde comunali con possibilità di pubblicità;
- L'ammodernamento e il miglioramento dell'arredo urbano, panchine e cestini, lungo i marciapiedi, nei luoghi pubblici, e lungo i percorsi delle piste ciclabili esistenti;
- Contrasto al degrado e abbandono dei rifiuti, coinvolgendo autorità di Polizia Locale e cittadini volontari ed ipotizzando di dotarci di più postazioni di videosorveglianza mobile;
- Maggiore cura dei cimiteri comunali, sia quella relativa alla manutenzione ordinaria che quella relativa alla pulizia dei bagni e dei servizi annessi.

b. Pianificazione e Rigenerazione urbana.

Il tema del consumo zero del suolo e l'indirizzo di privilegiare il recupero di strutture esistenti sono i pilastri della nuova Legge regionale sull'urbanistica.



Visti i numerosi immobili esistenti e fatiscenti, il cui recupero fino ad oggi è stato reso problematico per diversi vincoli tra cui quelli comunali; riteniamo, sia necessario per il futuro favorire il loro recupero edilizio attraverso eliminazioni di vincoli superflui, conversioni d'uso ed eventualmente delocalizzazioni;

- Favorire la ripartenza urbanistica ed edilizia del Capoluogo, che oggi soffre per la chiusura di scuole ed attività commerciali mediante lo sviluppo delle aree produttive e residenziali già da un decennio inserite nel vecchio PSC ma mai decollate, anzi verso le quali si sono creati contenziosi.
- Riportare sotto il controllo comunale la Pianificazione Urbanistica totalmente decentrata in questi anni all'Unione Terre di Pianura.



7. ATTIVITA' SPORTIVE

Lo sport è elemento fondamentale nella crescita e nello sviluppo di una persona. Lo afferma l'art.33 della nostra Costituzione che, nella sua nuova formulazione, recita “La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”. L'attività fisica è importante a ogni età, sia per la salute che per le occasioni di incontro collettivo e crescita personale che può offrire; il compito delle Associazioni non è più, quindi, prettamente sportivo ma anche ed anzi, soprattutto, sociale.

Perciò proponiamo:

- Un impegno costante e continuo per il miglioramento del dialogo e la collaborazione con le varie realtà sportive ma anche una migliore condizione di manutenzione e fruibilità delle strutture sportive comunali;
- La massima priorità ed attenzione, nelle nuove assegnazioni delle strutture sportive esistenti, alle società sportive locali, con un occhio di riguardo alle sub-concessioni ad altre società sportive sempre locali;
- In termini di investimenti la priorità, come già sottolineato nel capitolo dell'ambiente, è dotare di impiantistica green (fotovoltaico, pompe di calore, impianti a lead) le strutture comunali sprovviste, in particolare l'illuminazione dei campi e degli spogliatoi di calcio di Altedo e Malalbergo e la Piscina Comunale, ciò sia per un valore ambientale sia per un valore di risparmio economico per la gestione delle strutture in termini di minori costi di utenze;
- La realizzazione di varie opere di miglioramento delle strutture esistenti, attingendo ai numerosi contributi regionali a fondo perduto che tutti gli anni vengono messi a



disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, ma che in 10 anni, nonostante le promesse, non sono mai riusciti ad ottenere, per:

- ✓ Un campo a 11 in sintetico nel Centro sportivo di Altedo;
- ✓ Una nuova tensostruttura polifunzionale presso l'area sportiva di via Gagarin per ampliare gli spazi della palestra per attività sportive;
- La sistemazione del campetto parrocchiale di Altedo tramite un accordo con la Parrocchia;
- Il potenziamento dell'area sportiva presso Malalbergo Capoluogo, vista la disponibilità di spazi, attraverso attrezzature sportive per sport minori;
- Il rilancio del Progetto Sport in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, attraverso un'efficace sinergia Scuola/Associazioni sportive locali/Amministrazione Comunale;
- Un maggiore coinvolgimento della Piscina comunale sia nella gestione dei centri estivi comunali sia nei progetti scolastici, ripristinando la Convenzione annuale a favore dei disabili ed anziani, che fino ad alcuni anni fa era stata garantita fin dalla nascita della Piscina, ma che poi negli ultimi anni è stata misteriosamente annullata;
- Maggiore collaborazione, con possibilità di Convenzionamento per agevolazioni disabili e bambini, con tutte le Scuole di musica, di ballo e danza aventi sede ed esercitando la propria attività sul territorio comunale;
- La valorizzazione dell'area verde adiacente via Ortolani- cimitero di Altedo- via Castellina da adibire ad attività sportive minori.



8. CULTURA

Riteniamo importante:

- Valorizzare la **Pro Loco Comunale**, ad oggi costituita per la maggior parte, da un gruppo dirigente appartenente alla politica locale; l'obiettivo primario sarà di rendere la Pro Loco autonoma ma collaborativa rispetto all'Amministrazione in carica. La Pro Loco deve svolgere la propria attività come se fosse un'Azienda al servizio del territorio, ma soprattutto di coordinamento di tutte le Associazioni del territorio. La Pro Loco dovrà finanziare le proprie attività culturali non solo come avviene oggi, con ingenti risorse comunali, ma anche attingendo a sponsorizzazioni e risorse private; dovrà lavorare a stretto contatto con le attività Commerciali e, ove nascerà, con l'Associazione locale dei Commercianti;
- La Pro Loco con la Società di promozione dell'Asparago Verde di Altedo Igp devono avere una stretta collaborazione con il Comitato Sagra, ciò affine di far rinascere quest'ultima.

Il nostro obiettivo è quello di "rimpolpare" l'organigramma in maniera tale da creare un gruppo solido, in grado di riuscire nell'organizzazione di eventi sul territorio e ciò va fatto ampliando la partecipazione il più possibile a tutti i cittadini interessati ad agire attivamente nella creazioni di eventi e ricorrenze.

- Valorizzare, puntando il più possibile sulle **risorse locali** e sui nostri **giovani talenti**, tutte le discipline artistiche, dalla pittura, alla scultura, dalla letteratura alla fotografia, dalla musica alla danza, alla recitazione. Sul territorio strutture pubbliche, in primis Palazzo Marescalchi e l'Auditorium Minghetti, che possono essere utilizzate ancor di più di oggi come luoghi adibiti ad eventi ed a spettacoli. Per questo pensiamo che sia necessaria la riqualificazione del cortile interno e delle cantine di Palazzo Marescalchi, nonché una sua più puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria essendo stata in questi ultimi tempi un po' abbandonata;



- Valorizzazione della Biblioteca Comunale di Palazzo Marescalchi, con punti internet e di studio che funzionino correttamente e non come oggi che funzionano poco e male; bisognerà inoltre garantire il trasporto gratuito verso la Biblioteca per i bambini delle scuole provenienti da fuori Capoluogo;
- Cinema “Sotto Le Stelle” nel periodo primaverile estivo, proponiamo una programmazione cinematografica da offrire alla comunità, una proiezione cadenzata correttamente che si svolgerà a rotazione nelle varie frazioni del Comune, in maniera tale che tutti possano usufruirne;
- **Giornata Internazionale della Comunità in luogo del Gemellaggio**
Un gemellaggio per il nostro Comune serve se fosse il frutto di una condivisione e un confronto collettivo, deve comunque rappresentare un’opportunità di scambio nell’ambito della scuola, dell’agricoltura, del commercio, dell’industria e quindi dell’Economia locale.
Ben oltre il 10% dei nostri concittadini sono di nazionalità straniera. Questo deve rappresentare per noi un’opportunità per scoprire altre culture. L’integrazione di tutti deve essere sostenuta dal nostro Comune con l’organizzazione di vari progetti. La prima sarà la creazione di una **Giornata Internazionale** dove, in un clima di festa, si potranno scoprire lingua, tradizioni e cucina di altre culture. Un’opportunità di integrazione, di condivisione e un segnale forte di pace e di accoglienza.



9. BENESSERE ANIMALE

La civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta gli animali.

Nel paese dei diritti trova spazio anche la difesa e la cura dei nostri amici animali, attraverso:

- La riqualificazione dell'area sgambamento cani di Malalbergo, prevedendo l'implementazione dell'arredo urbano;
- La realizzazione di due nuove aree sgambamento cani nelle frazioni di Altedo e Pegola, dotate di illuminazione per permettere una maggiore praticità a chi le frequenta, specie in inverno quando il buio arriva presto e per facilitare la raccolta dei bisogni, dei nostri animali, all'interno dell'area stessa; completeranno l'arredo fontanelle con l'erogazione dell'acqua, preferibilmente, reimpostate e panchine. Consideriamo, del resto, i proprietari di cani come preziose "sentinelle gratuite" sul territorio: loro non hanno orari, escono di casa e passeggiano anche in momenti e in giornate proibitive, garantendo, sia pure indirettamente, con la loro presenza il monitoraggio di aree poco frequentate;
- L'attenzione al fenomeno del randagismo sul nostro territorio e alla sua prevenzione tramite accordi con Asl, associazioni e persone impegnate in azioni di volontariato;
- La verifica, tramite censimento, delle colonie feline attualmente presenti sul nostro territorio;
- La promozione di campagne divulgative volte all'adozione di cani e gatti abbandonati sul territorio.

